



Università Sarà celebrata oggi la figura del vero scopritore degli antibiotici Vincenzo Tiberio, uno scienziato molisano



Cannata Il Rettore

CAMPOBASSO L'Università degli studi del Molise celebra oggi una delle grandi personalità della medicina, Vincenzo Tiberio, lo scopritore degli antibiotici.

Organizzata una Giornata celebrativa, dalle 9 nell'aula Centro servizi culturali. Un riconoscimento alle grandi personalità della medicina italiana, voluto dal rettore Giovanni Cannata e dal preside della Facoltà di medicina Giovannangelo Orlani, in accordo con l'Ordine dei Medici e d'intesa con Regione, Provincia, Comune di Campobasso e Ministero della Difesa. Un evento che segue le manifestazioni in ricordo di Antonio Cardarelli e Benigno Di Tullio. Nato

a Sepino nel 1869, Vincenzo Tiberio si laureò in medicina all'Università di Napoli nel 1893. Fece la sua grande scoperta ancora studente, quando si rese conto che la presenza di colonie di funghi, situate nella cisterna della casa degli zii di Arzano, rendeva l'acqua potabile. Immaginò dunque che in questi elementi ci fosse un principio capace di distruggere i batteri patogeni. Approfondì la ricerca nel-

l'Istituto di Igiene, sperimentando una sostanza in grado di combattere il tifo e il colera. Abbandonò gli studi per entrare in Marina, dove fece carriera come maggiore medico. Era stato appena incaricato di dirigere il Laboratorio di batteriologia dell'Ospedale della Marina di Napoli, quando un infarto lo stroncò a soli 46 anni. A ricordare oggi la sua vita il dottor Italo Testa, il professor Italo Covelli, l'Ammiraglio ispettore capo Vincenzo Martines, il professor Guido Maria Grasso. L'evento sarà moderato dal preside Orlani e dal dottor Genaro Barone, presidente provinciale dell'Ordine dei medici.

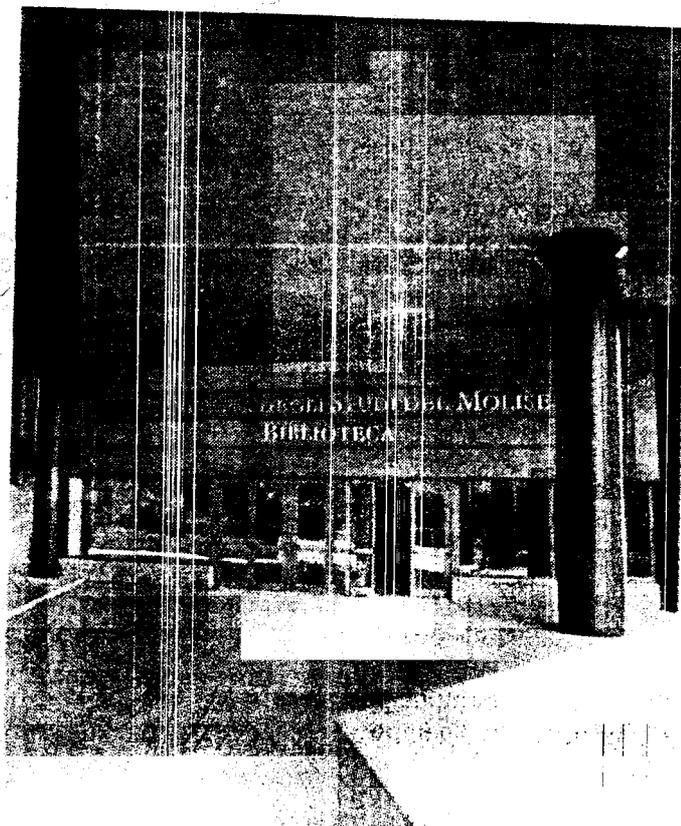
C.S.

La celebrazione

L'evento segue

il ricordo di Di Tullio

e Antonio Cardarelli



L'Università del Molise Oggi l'evento celebrativo